

Roma, domani al via ottava edizione Salone Giustizia

14/05/2018 12:41

Al via da domani a giovedì a Roma l'ottava edizione del **Salone della Giustizia**, in programma presso il Centro Congressi del Parco dei Principi. Al centro il concetto di "giustizia", anche fuori dalle aule di tribunale. Dopo i messaggi istituzionali, seguiranno gli interventi del presidente della Corte costituzionale Giorgio Lattanzi e del ministro della Giustizia argentino German Garavano. La presidente della Fondazione Gerusalemme Johanna Arbib leggerà i saluti pervenuti dai ministri della Giustizia di Stati Uniti, Israele e Gran Bretagna.

Si comincerà parlando di futuro, giovani e lavoro. Intorno al tavolo di questo primo convegno il procuratore generale della Cassazione Riccardo Fuzio, il direttore dell'Ufficio cultura e università Mons. Andrea Lonardo, il rettore dell'università di Tor Vergata Giuseppe Novelli, due sindacalisti di lungo corso (Raffaele Bonanni, già segretario generale Cisl e Emilio Miceli, segretario generale Filtcem-Cgil) e il presidente di Nplus, Giordano Riello. A rappresentare i giovani Francesco Tabacchino, presidente dell'Associazione europea dei Giovani.

Nel pomeriggio della prima giornata si parlerà di **autonomie regionali**, nello specifico dei referendum richiesti e ottenuti nei singoli territori. Ne discuteranno Michele Emiliano, presidente della Puglia, l'Avvocato generale dello Stato Massimo Massella Ducci Teri, il presidente di Unioncamere Ivan Lo Bello, un professore di Diritto costituzionale (Alfonso Celotto) e uno di Economia politica (Gustavo Piga), infine Piergiorgio Valente, presidente del Fiscal Committee della Confédération Fiscale Européenne (CFE).

Di economia si tornerà a parlare in apertura della seconda giornata. Con Gianni Letta il ministro plenipotenziario Ken O' Flaherty, vicecapo missione dell'Ambasciata britannica, che parlerà delle conseguenze della Brexit. Nel dibattito saranno presenti anche Giuseppe Severini, presidente V° sez. Consiglio di Stato, Mauro Moretti, già manager di grandi aziende come Leonardo e Ferrovie dello Stato, Beniamino Quintieri, presidente della Sace e Donato Iacovone, amministratore delegato Ernst & Young.

Di terrorismo si parlerà nel corso della sessione pomeridiana del secondo giorno di lavori. Ne discuteranno Franco Gabrielli, Capo della Polizia, Federico Cafiero De Raho, procuratore nazionale Antimafia e Antiterrorismo, Giuseppe Amato, procuratore

capo di Bologna. E, per affrontare questo problema da una angolazione internazionale, l'ambasciatore dello Stato di Israele in Italia Ofer Sachs e l'FBI, rappresentata da Kieran L. Ramsey dell'Ambasciata americana di Roma.

L'ultimo giorno del Salone sarà interamente riservato ai rapporti tra media e magistratura. Dopo l'introduzione di Tommaso Marvasi, presidente del Tribunale delle imprese, i giornalisti Luigi Contu, direttore dell'agenzia ANSA, e Virman Cusenza, direttore del Messaggero, si confronteranno con il vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura Giovanni Legnini, il presidente della Corte suprema di cassazione Giovanni Mammone, il presidente dell'Associazione dei magistrati Francesco Minisci. A moderare gli interventi ci sarà Antonio Di Bella, direttore di RaiNews24.

Durante la tre giorni si susseguiranno anche numerosi workshop collaterali sulle carriere in magistratura, il made in Italy, il diritto di famiglia, la tutela dell'infanzia, il cyberbullismo, il femminicidio e la fibromialgia, una malattia invalidante di cui soffrono oltre due milioni di cittadini ma che non ha tutela sanitaria. **La presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati con il suo intervento concluderà l'8° edizione del Salone della Giustizia.**